

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.1 "CALORE IRPINO"

DETERMINAZIONE n.141 del 15/06/2018

OGGETTO: Impegno spesa:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 per analisi chimica dei reflui emunti e attribuzione CER, ai sensi del D.Lgs 152/06 per le operazioni di caratterizzazione della falda solofrana-montorese.

---Ditta: Dott. Maurizio Galasso Via Schiti n.9 Contrada (AV)---

"Piano di Caratterizzazione per l'area solofrana-montorese ricompresa nei comuni di Solofra e Montoro (Av)" CUP:C56J5000260002 - importo di €. 1.198.002,52 - POR FESR Campania 2014-2020 Asse 6- OBS 6.2-Azione 6.2.1 - Ente Attuatore: AATO 1 "Calore Irpino"

Pubblicazione dal 15/06/2018 al 30/06/2018

IL R.U.P.

PREMESSO che con deliberazione del Commissario Straordinario num.31 del 10/11/2017 il sottoscritto Ing. Stefano Spiniello è stato nominato R.U.P. dell'intervento in oggetto;

PREMESSO che con deliberazione del Commissario Straordinario num.31 del 10/11/2017 l'Ing. Carmine Montano è stato nominato Progettista e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento in oggetto;

VISTO il D.D. n.1031 del 21.12.2016 per l'opera denominata "Piano di Caratterizzazione per l'area solofrana-montorese ricompresa nei comuni di Solofra e Montoro (Av)" CUP:C56J5000260002 per l'importo di €. 1.198.002,52 a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014-2020 Asse 6- OBS 6.2-Azione 6.2.1, l'AATO 1 "Calore Irpino" è "Ente Attuatore" ovvero responsabile delle attività di gestione del finanziamento;

TENUTO CONTO della nota dell'ARPAC, a firma dell'Ing. Lo Mazzo, dott.ssa D'Arienzo e dott. Vasaturo, trasmessa a mezzo PEC il 19/10/2017 ed assunta in pari data al prot.AATO al num.6000, nella quale si ribadisce che le "acque di spurgo" dei pozzi da utilizzare per la caratterizzazione della matrice acqua sotterranea dovranno essere smaltite come "rifiuto liquido";

TENUTO CONTO della nota della Regione Campania, a firma del dott. Ferraro e dott. Palmieri, del 24/10/2017 prot.n.0698623 assunta in data 25/10/2017 al prot. Dell'AATO al num.6103, nella quale riscontrata la nita ARPAC prot.n.61938/2017 ove l'Agenzia conferma che le acque di spurgo dovranno essere trattate come rifiuto liquido, invita l'AATO a rimodulare il progetto a farsi, ivi compreso il quadro economico ed il cronoprogramma procedurale e di spesa;

PRECISATO che il piano di lavoro si articolerà nel seguente modo:

1. Redazione, sulla base di analisi pregresse già in possesso dell'AATO, dell'attribuzione del codice CER al rifiuto liquido proveniente

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.1 “CALORE IRPINO”

dalle acque di spurgo dei pozzi da utilizzare per la caratterizzazione della matrice acqua sotterranea;

2. Redazione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa per l'ottenimento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi, di cui al punto 1, che sarà realizzato nell'area di cantiere per trattare tutti i rifiuti provenienti dai pozzi individuati nel Piano per la caratterizzazione della matrice acqua sotterranea;

TENUTO CONTO che tali attività per essere correttamente affrontate, necessitano della competenza di tecnici con professionalità specifica e comprovata nella gestione delle problematiche ambientali, per cui occorre rivolgersi ad uno o più tecnici liberi professionisti affidando loro apposito incarico professionale;

PRESO ATTO che le attività di cui al punto 1) dovranno essere svolte da un chimico libero professionista, mentre le attività del punto 2) necessitano sia di un chimico che di un tecnico abilitato;

TENUTO CONTO che il Dott. Maurizio Galasso ha già fornito consulenza a quest'AATO, contribuendo alla prima stesura della progettazione preliminare per l'opera in oggetto;

ATTESO che all'interno dell'AATO non sussistono le professionalità necessarie per gli accertamenti di cui sopra;

CONSIDERATO che il presente incarico professionale non rientra tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art.3 co.55 e ss.mm.ii. della Legge 244/2007 come modificati dall'art.46 co.2 della Legge 133/82008, trattandosi di un incarico tecnico affidato ai sensi del D.Lgs 50/2016:

- Lo stesso incarico, infatti, è una prestazione di servizio per cui non si configura come attività di studio, ricerca e consulenza, per le quali troverebbe applicazione l'art.1 co.42 della Legge 311/2004 e ss.mm.ii., ma trattandosi di servizio che rientra nell'ambito della categoria 12, CPC 867 “Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” di cui al D.Lgs 50/2016, lo stesso risulta sottoposto alle sole norme del Codice dei Contratti e non costituisce, in alcun modo, rapporto lavorativo di tipo subordinato;

RITENUTO altresì, che trattandosi di affidamento di servizio d'importo inferiore a € 40.000,00 per lo stesso può farsi riferimento alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi del D.Lgs 50/2016

VISTO altresì l'art. 31 – comma 8 – del D.Lgs. 50/2016, come integrato dal Decreto Correttivo (D.Lgs. 19/04/2017 n. 56) che stabilisce quanto segue: “8. *Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lettera a).* OMISSIS”;

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.1 "CALORE IRPINO"

- VISTE** le Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14/09/2016 ad oggetto: "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- DATO ATTO** pertanto che è conveniente ed opportuno, procedere all'affidamento diretto in oggetto ai sensi delle norme sopra richiamate;
- CONSIDERATO** che il professionista interpellato, per la sua esperienza in materia di bonifiche di siti inquinati, come rilevabile dal curriculum presentato, permetterà di ottenere risultati oggettivi, dettagliati e scientifici del piano di caratterizzazione in questione ed è il **Dott. Maurizio Galasso** residente Contrada (AV) alla via Schiti n.9.
- Lo stesso si è reso disponibile ad accettare l'incarico, per la redazione del piano di lavoro per la quantificazione e caratterizzazione dei rifiuti liquidi e relativa pratica di A.U.A., così come riportato in precedenza, fornendo preventivo pervenuto in data 13/06/2018 prot. 3941 per un importo complessivo, al netto di oneri previdenziali ed IVA di € 2.500,00;
- DATO ATTO** che:
- i fondi per il pagamento del compenso delle prestazioni rese da parte del professionista incaricato verranno impegnate al capitolo n. 20940108 art.1 del bilancio corrente;
 - i risultati del piano di lavoro per la quantificazione e caratterizzazione di rifiuti liquidi citati, dovranno essere consegnate entro e non oltre un mese dalla data di sottoscrizione, per accettazione, da parte del professionista incaricato del presente atto;
 - il compenso relativo a tale incarico conferito verrà liquidato al professionista dietro presentazione di regolare fattura;
- VISTA** la Delibera del commissario straordinario num.38 del 21/11/2014 con la quale il dott. Maurizio Galasso veniva incaricato per la ricostruzione storica delle attività produttive svolte sul sito della piana Solofrana - Montorese ed alla elaborazione del modello concettuale preliminare e predisposizione del piano di indagini per l'inquinamento da tetracloroetilene;
- VISTA** la normativa vigente di settore relativa al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 così come modificato ed integrato dal Decreto Correttivo (D.Lgs. 19/04/2017 n. 56);
- VISTO** l'art. 31 c.8 e all'art. 36 c.2 lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici;
- VISTE** le linee guida ANAC n. 1 del 14/9/2016;
- VISTO** l'art. 192 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 ad oggetto "Determinazioni a contrarre e relative procedure";
- VISTO** l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.18/08/2000 n.267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- VISTO** il Regolamento di Contabilità;

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.1 "CALORE IRPINO"

DETERMINA

- 1) DI AFFIDARE** per i motivi, espressi in premessa, l'incarico relativo alla redazione di piano di lavoro per la caratterizzazione dei rifiuti liquidi e la pratica AUA al **Dott. Maurizio Galasso** residente Contrada (AV) alla via Schiti n.9, per un compenso complessivo di € 2.500,00 oltre IVA (22%) ed oneri previdenziali (4%), per un importo totale di € 3.150,00;
- 2) DI DARE ATTO** che:
- la presente determinazione verrà firmata per accettazione da parte del professionista incaricato;
 - i risultati del piano di lavoro per la quantificazione e caratterizzazione di rifiuti liquidi citati, dovranno essere consegnate entro e non oltre un mese dalla data di sottoscrizione, per accettazione, da parte del professionista incaricato del presente atto;
- 3) DI IMPEGNARE** l'importo complessivo di € 3.150,00 al capitolo 20940108 art.1 e che il corrispettivo verrà liquidato al professionista dietro presentazione di regolare fattura, previo accredito dei fondi da parte della Regione Campania;
- 4) STABILIRE** a carico dell'affidatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni:
- l'affidatario del presente incarico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Il Codice CIG è Z31240612A.
- 5) DI DARE ATTO** inoltre, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del Codice.
- 6) DI DARE ATTO** infine, che la presente procedura non è soggetta a comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, essendo l'importo inferiore ad € 40.000,00.

Il R.U.P.

F.to Ing. Stefano Spiniello

Art. 183, comma 9, D Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria (art. 151, co. 4, D. Lgs n. 267/2000) e per la registrazione dell'impegno di spesa.

Avellino li 19/06/2018

Il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario
F.to Dott. Giuseppe Giannetti

VISTO per la registrazione dell'impegno di spesa
registrato al n. 485 del Bilancio di previsione
2018 tratto sul capitolo 20940108/1